

meccanica» ieri  
a Villaseta. Cin-  
ente del luogo si  
forza nel tugurio  
ntino di 51 anni  
olui il quale so-  
nni in uno squal-  
hi metri quadra-  
ondizioni igienici,  
a due passi dal  
pani e dalle Poste.  
del centro com-  
Villaseta, terreno  
ndali notturni. e  
esti lo hanno pri-  
fuggendo via po-  
e nulla. Sul posto  
tti della Volanti,  
e indagini. Arriva  
to per eccellenza,  
di abbandono e  
dove tante ce ne  
n uomo pregiudi-  
e parcheggioatore  
o, ma comunque  
diritto a una casa  
che essere negato.  
negato. Da 4 lustri  
ve ai bisogni fisio-  
frigo e lo chiude,  
in un agghiaccian-  
e quanto una stan-  
ndersi conto, basti  
esse lavarsi il viso  
to, potrebbe farlo,  
o dista pochi centi-  
materasso, ricava-  
a lasciare a boc-  
Giovanni Ferrante  
ppria vita. Da mesi  
una casa degna di  
esse non ancora  
dovere.  
egno l'altra notte è  
d vandalico perpe-  
uomo comunque  
ato Ferrante arrivò  
vene dei polsi per  
vello di attenzione  
enza ricevere alcun  
a sua triste storia  
olta ha rischiato la  
meriggio nessuno è  
«porta» di casa, an-  
el magazzino.

F.D.M.



l'accensione d  
tripode della  
pace, moment  
di grande  
coinvolgiment  
emotivo al qu  
ha partecipato  
folto pubblica  
segnato l'avvi  
ufficiale  
dell'edizione  
2009 della sag  
del mandorlo  
fiore

# Sagra, acceso il Tripode al riparo del Palacongressi

Nonostante il "passaggio", dal cuore della Valle dei Templi alla struttura cementizia del Palacongressi la cerimonia dell'accensione del Tripode svoltasi ieri pomeriggio, ha mantenuto saldi quei valori di pace e amicizia, suggellati dal primo all'ultimo giorno della Sagra del mandorlo in fiore. A causa del maltempo gli organizzatori sono stati costretti ad insediare la significativa cerimonia nella sede del quartier generale della Sagra, appunto il Palacongressi.

Un cambio di programma improvviso ed inaspettato che, come detto, non ha intaccato il senso della festa, simbolo di unione tra i popoli e quest'anno di grande ricchezza spirituale grazie alla presenza di Prem Rawat, pacifista indiano di fama mondiale che gira il mondo per lanciare non i soliti messaggi di pace, ma parole che sanno scaldare il cuore di chi è solo, che accendono di speranze quanti vivono la guerra o quanti semplicemente non hanno trovato la loro serenità interiore e vivono non senza difficoltà la vita sociale.

## Il maltempo ha impedito la celebrazione all'aperto dell'evento clou della massima rassegna italiana del folklore

L'accensione del tripode dell'amicizia si è svolta alla presenza di tutti i gruppi folcloristici, delle maggiori autorità politiche ed istituzionali, del direttore artistico Carmelo Cantone e di quei cittadini che ogni anno partecipano con entusiasmo a questo momento di aggregazione. Lo stesso Prem Rawat è stato ospite d'onore della Conferenza tenutasi ieri sera al teatro Pirandello. Da questa location, con altrettanta enfasi Rawat ha diramato il suo messaggio e considerata l'impossibilità logistica di far spazio a tutti, il suo discorso è stato trasmesso in diretta da alcune emittenti locali.

Al portavoce della pace nel mondo, per l'instancabile missione umanitaria, è stata consegnata la cittadinanza onoraria della città dei templi. Con l'accensione del Tripode si è aperto dunque il 54° festival del "Folklore Internazionale", le cui

prime esibizioni hanno avuto luogo già da ieri mattina in piazza Cavour. Intanto procedono con successo le iniziative collaterali legate alla Sagra, come quella organizzata lunedì scorso nella sala Concordia del Palacongressi al fine di valorizzare, mettendoli insieme, alcuni artisti agrigentini che per passione o professione portano in alto il nome del folk in Sicilia, in Italia e nel mondo.

Sul palco sono saliti diversi rappresentanti delle tradizioni popolari, rendendosi, tra gli applausi del pubblico, protagonisti di una festa che in passato li ha trascurati. Attraverso questa vetrina sono stati simbolicamente "premiati" coloro che in qualche misura hanno contribuito o stanno contribuendo alla promozione e diffusione del folklore. Tra i partecipanti i fratelli Li Causi, Nenè Sciortino, Franco Sodano, Pippo Flora, Gigi Finestrella, Giovanni

Moscato, i Duettango and Gro Makers, Kyla e gli Acqua Cheta e Akrafolk.

Inoltre nel corso della serata stato reso omaggio al compianto cantore agrigentino Gian Campione. Momento emozionante è stata l'esibizione collettiva di tutti gli agrigentini, assieme all'organizzatore Carmelo Cantone, al sindaco Zambone e alla vedova di Gian Campione, Maria D'Angelo, di uno dei successi di Gian Campione "Etta la riti". Il rituale è stato intonato all'unisono dal pubblico. Ed un altro importante momento di convivialità e di festa si svolgerà questo pomeriggio in città.

Si tratta della fiaccolata dell'amicizia prevista alle ore 17. Ciascun gruppo, con le proprie musiche e tradizioni, porgerà un saluto ai cittadini del luogo e ai numerosi turisti, puntuali e pronti ad assistere alla parata che si snoderà tra le piazze principali. Si auspica nella clemenza del tempo, in una trepidazione almeno per questo secondo appuntamento all'aperto.

DEBORAH ANNOLI

